

Togliere le macchie

Metodi per smacchiare

a) La macchia va tolta prima possibile. infatti una macchia appena fatta non ha avuto il tempo di penetrare nella fibra e di legarsi con essa. Invece una macchia secca è ben penetrata nel tessuto; inoltre è priva di solvente, evaporato nel frattempo; e, se era costituita da prodotti aggressivi per la fibra o per il colore, ha avuto il tempo di degradarli, danneggiandoli irrimediabilmente.

b) La macchia, soprattutto se estesa, va tolta con un panno, imbevuto nel prodotto solvente, strofinandolo dall'esterno verso l'interno, e mai viceversa.

c) Quando si hanno tessuti delicati, colorati o a fibra pelosa, è bene smacchiare tamponando la macchia senza fregare.

d) Quando la macchia è penetrata nel tessuto, occorre smacchiare mettendo sotto la stoffa un panno assorbente (garza di cotone, ovatta, o anche un fazzoletto ripiegato) su cui vadano a fissarsi i residui rimossi dallo smacchiatore.

e) Per avere i migliori risultati è necessario smacchiare la lana con un panno di lana, la seta con un panno di seta, e così via.

f) Le macchie di olio e di grasso si tolgono più facilmente se si cospargono, appena fatte, con talco. Questo, dopo che ha assorbito completamente l'olio e il grasso, va spazzolato via; quindi il segno rimasto sul tessuto deve essere trattato con l'apposito solvente.

g) Per evitare la formazione di aloni è bene usare non troppo solvente, e fregare col panno finché il tessuto non è completamente asciutto.

macchia	sul cotone	sui delicati	su moquette e tappeti	in alternativa
aceto	tamponare con acqua e ammoniaca (una parte per otto parti di acqua), quindi sciacquare con acqua fredda	usare soltanto acqua tiepida con sapone neutro, risciacquare a freddo e far asciugare all'ombra	passare una spugna imbevuta di acqua tiepida, tamponare con uno straccio asciutto e stendere con la spugna imbevuta di acqua pulita	
acidi	acidi vegetali (limone, aceto, frutta, ecc...) si lavano con acqua e sapone;			acidi minerali sono generalmente irreparabili. Se sono recenti, si può provare con acqua e ammoniaca o bicarbonato di soda
acqua	bagnare interamente il capo oppure inumidirlo appendendolo sopra la vasca da bagno in cui è stata messa acqua bollente	smacchiare sfumando col ferro caldo e un panno umido	tamponare con uno straccetto pulito sfumando i contorni	cospargere di talco, coprire con un panno e passare il ferro da stiro
acquarello	procedere come per le macchie di aceto	procedere come per le macchie di aceto	procedere come per le macchie di aceto	tamponare con alcol denaturato
adesivi	strofinare delicatamente con solvente per unghie non oleoso (acetone) dopo aver asportato con un coltellino le incrostazioni; :	se il tessuto non tollera l'acetone, affidarsi a una buona lavanderia.	utilizzare uno smacchiatore a base di acetato di amile pure; se a pelo lungo, rifilare delicatamente con le forbici.	fare indurire con ghiaccio e togliere più che si può, poi applicare una soluzione lubrificante e fare asciugare. Se necessario ripetere l'operazione.
albume	sciacquare con acqua fredda; applicare una soluzione lubrificante aggiungendo un quarto di	lavare con acqua salata, poi con acqua pura e tamponare con	asportare il deposito con un coltellino o la punta di un cucchiaino, poi utilizzare uno	acqua fredda salata

	cucchiaino di ammoniaca; lasciar agire per 15 minuti e sciacquare	uno straccetto asciutto	smacchiatore spray; spazzolare quando asciutto	
alcool	Assorbi delicatamente la macchia con della carta assorbente o con una spugna; in seguito tamponala con uno straccio di cotone imbevuto con un po' d'acqua. Risciacqua e lascia asciugare.	Se la macchia è vecchia, puoi eliminarla prima con un miscuglio acqua-alcool (50%) e poi con dell'acido acetico (25%).	Sulle fibre sintetiche, elimina questo tipo di macchie tamponandole con uno straccio imbevuto d'acqua e detersivo per piatti.	Se la macchia persiste, strofinala con del sapone di Marsiglia asciutto. Lascia agire e poi risciacqua.
anilina	tamponare con glicerina calda, assorbendo l'eccesso con una pezza asciutta e pulita. Si toglie l'unto con talco o saponaria o lavando il capo	procedere nello stesso modo	procedere nello stesso modo eliminando le tracce di unto strofinandole delicatamente con detersivo per tappeti	
arancia	ammorbidire con un poco di glicerina, risciacquare con acqua tiepida.			
attaccatutto	acetone			
bevande alcoliche (anche birra)	si tolgono con un tampone imbevuto di alcol puro, poi si lava il capo normalmente; sui tessuti bianchi con acqua ossigenata diluita in sei parti di acqua, se necessario si candeggia	acqua e alcol in parti uguali per la seta; alcol diluito con due parti di acqua per gli acetati; acqua tiepida e sapone di Marsiglia per le fibre animali	dopo aver tamponato con acqua minerale gassata, passare un panno imbevuto di alcol denaturato	passare una soluzione di aceto bianco diluito in acqua nella misura di un quarto di aceto in quattro parti di acqua
bevande analcoliche	le macchie fresche si tolgono con l'acqua fredda; quelle secche con una soluzione di aceto bianco e detersivo liquido in parti uguali	su lana e velluto si può usare acqua con etere; su seta, solo acqua tiepida	tamponare con shampoo per moquette diluito in acqua e poi sciacquare	
bibite	Se agisci subito, spolvera la macchia con della <u>farina</u> . Una volta che la macchia si sarà asciugata, spazzola e poi tampona, se necessario, con uno straccio imbevuto d'acqua e sapone.. Non dimenticare di risciacquare.			Se la macchia è vecchia, devi tamponarla con uno straccio imbevuto d'alcool o d'acqua e ammoniaca Non dimenticare di risciacquare.
biro	tamponare a rovescio con alcol puro o con una soluzione di alcol ed etere in parti uguali. Mettere sotto la macchia carta assorbente. Non strofinare	procedere nello stesso modo	tamponare con alcol a 90°;	su lana e pelle tamponate con benzina; su capi bianchi con candeggina.
birra	generalmente bisogna tentare con acqua e sapone	sulla seta con parti eguali di acqua e di alcool, bagnando con una spugna la macchia e ripetendo ove occorre.		Sulla lana le macchie si tolgono facilmente con acqua tiepida e sale da cucina,
colla	tamponare con alcol in cui è stato sciolto sapone di Marsiglia grattugiato e	procedere come sul cotone	tamponare con alcol	macchia di colla già secca, si immerge in alcol puro e poi

	sciacquare;			si pulisce con uno smacchiatore spray
colla vinilica	acqua tiepida			
brodo	acqua tiepida e sapone, dopo aver tamponato con carta assorbente. Togliere l'alone con saponaria, far agire e spazzolare. Se occorre, lavate il capo dopo aver passato la parte con sapone di Marsiglia inumidito	nello stesso modo, oppure utilizzare uno smacchiatore spray, lasciare asciugare e spazzolare	asciugare con carta assorbente, passare uno smacchiatore liquido e poi uno shampoo per tappeti	
bruciature	strofinare il tessuto sotto l'acqua fredda poi applicare detergente non diluito e lasciarlo agire per circa cinque minuti, lavare e se necessario candeggiare	su lana: ammoniaca e acqua ossigenata diluita; su seta; acqua fredda con succo di limone e sale di cucina	strofinare leggermente e con movimenti circolari con carta vetrata sottile	strofinare delicatamente una zolletta di zucchero, oppure intervenire con acqua ossigenata
bruciatura da ferro da stiro	si passa con bambagia bagnata di acqua ossigenata o acqua e ammoniaca e si sciacqua con acqua fredda.	Si può anche fare bagnando la parte macchiata con acqua e spargendoci sopra del sale fino		striature lasciate dal ferro troppo caldo si deve lavare la parte macchiata con acqua nella quale si è sciolto un pizzico di borace, poi si risciacqua.
burro	ricoprire di polvere assorbente su entrambi i lati e lasciar agire, quindi spazzolare e se restassero ancora tracce di unto, porre il tessuto tra due carte assorbenti e passare il ferro caldo; se rimane l'alone, ripetere l'operazione impastando con la polvere un pò di trielina	applicate polvere assorbente sulle macchie fredde poi una soluzione lubrificante (glicerina, olio di mandorla), infine lavare come al solito	con la carta assorbente e il ferro caldo assorbire l'unto, applicare infine un pulitore a secco o liquido per tappeti	se la macchia persiste, usare trielina
cacao	immergere il capo nell'acqua di bollitura delle patate.	Lavare in soluzione concentrata di cloruro di sodio e dopo sciacquare con acqua; talora ammorbidire le macchie con glicerina.		
caffè	se la macchia è fresca, non ancora ossidata dall'aria, procedere in questo modo: stendere il tessuto su una bacinella vuota poi versarvi dall'acqua bollente (metodo dell'acqua sotto pressione); oppure tamponare con acqua tiepida con l'aggiunta di alcune gocce di acqua ossigenata o borace. Se la macchia è vecchia, tamponare con glicerina, poi con ammoniaca e alcol	applicare una soluzione lubrificante a base di glicerina con l'aggiunta di un cucchiaino di aceto, poi sciacquare, passare con acqua e alcol e risciacquare ancora; trattare la seta con acqua gassata e asciugare con il phon	smacchiare semplicemente passando più volte acqua tiepida oppure acqua gassosa	alcol e aceto mescolati in parti uguali; per macchie vecchie: lisciva con sale, poi coprire con glicerina e tuorlo d'uovo, sciacquare dopo circa mezz'ora Sulla biancheria l'acido cloridrico diluito ha sicuro effetto.
candeggiante	sciacquare subito;	procedere nello	tamponare con una	

a base di cloro	impregnare con una soluzione di aceto e acqua in parti uguali e sciacquare di nuovo	stesso modo	spugna imbevuta di acqua e aceto	
catrame (bitume)	<p>se fresco, raschiare con un coltello lo spessore della macchia e ammorbidire con grasso animale (burro o strutto), quindi appoggiare il tessuto su una pezzuola assorbente e tamponare da rovescio con benzina o tirelina. Ripassare sul dritto con alcol e, se necessario, con polveri assorbenti per eliminare aloni. Su tessuti scuri, intervenire con acqua e ammoniacca. Lavare dopo la smacchiatura</p>	<p>molto meglio affidarli alla lavanderia oppure provare con uno smacchiatore universale spray: spruzzare, lasciare asciugare perfettamente, poi spazzolare (ripetere eventualmente l'operazione)</p> <p>Se seta e stoffe delicate usare acqua ossigenata, perborati, perossidi. Se tessuti di lino, di cotone o carta usare acqua di calce o soluzioni di ipoclorito, poi trattamento con iposolfito di sodio o con ammoniacca diluita. Se tessuti di lana, seta o misti usare solfito, bisolfito, idrosolfito di potassio. Per le stoffe è utile assicurarsi prima della loro resistenza a queste applicazioni. È sempre necessario far seguire a tutti i metodi detti un abbondante lavaggio in acqua.</p>	<p>lasciare agire per circa un'ora una soluzione di acqua e glicerina in parti uguali, poi sciacquare con acqua. Se necessario, eliminare i residui con uno smacchiatore per tappeti</p>	<p>su tessuto resistente, strofinare a secco con sapone, lasciare agire una notte intera e poi lavare normalmente</p>
Catrame e prodotti del catrame	<p>macchie secche riprendere con olio caldo, quindi trattare con uno dei seguenti solventi: benzolo, xilolo, cloroformio, tetracloruro di carbonio, tricloroetile, tetralina bisogna aver cura di mettere sotto le macchie un tampone assorbente di carta o di cotone idrofilo); poi lavare con tintura di sapone verde o con acqua e sapone.</p>			
carota	tampona la macchia con uno straccio imbevuto	alcool		

	d'alcool a 90°; in seguito, risciacqua prima con acqua + qualche goccia di candeggina, e poi con acqua normale.			
cera di candela	raschiare con un coltello o con un cucchiaio poi appoggiare una carta assorbente su entrambi i lati e passare più volte il ferro da stiro caldo. In caso di residui, ripulire con acqua ossigenata a 12 volumi il primo metodo più rapido è strofinare con uno spazzolino intriso di alcool, il quale polverizza la cera. I residui di macchia si tolgono con essenza di trementina,	procedere nello stesso modo sulla lana trementina rettificata.	raschiare, mettere sulla macchia carta assorbente, o da pacco e passare il ferro tiepido (sostituire spesso la carta)	se la cera è colorata, strofinare delicatamente con cotone imbevuto di etere
cera per pavimenti	raschiare con un cucchiaio poi tamponare con benzina o trielina, infine togliere gli aloni con saponaria oppure collocare il capo macchiato tra due fogli assorbenti, passarvi sopra il ferro caldo.	portare in lavanderia i capi in seta; usare acqua e sapone per le fibre artificiali lavabili; per le altre un solvente per lavaggio a secco	procedere come per il cotone e in alternativa alla saponaria utilizzare un pulitore spray	
chewing-gum	tamponare con un cubetto di ghiaccio o mettere il capo in freezer per un'ora; quando la gomma è ben gelata staccarla con un coltello; eliminare i residui con il benzolo	non intervenire, ma portare in lavanderia	riempire un sacchetto di plastica con cubetti di ghiaccio, appoggiarlo sul chewing-gum e, quando sarà duro, rimuoverlo delicatamente con un coltellino per non strappare il pelo	
ciliegia	lavare la macchia con uno straccio imbevuto di <u>latte</u> , lasciare agire due ore e poi pulire con acqua e sapone, risciacquare e lasciare asciugare.			
cioccolata	tamponare con acqua e poi strofinare con una pezzuola imbevuta in una soluzione di acqua tiepida (un bicchiere) e borace (un cucchiaino). Sui tessuti bianchi, sciacquare con acqua e candeggina	su seta: tamponare con acqua addizionata con un cucchiaio di ammoniaca (per ogni bicchiere); su lana: con acqua, alcol e qualche goccia di acido acetico; sui sintetici con cloroformio o acqua ossigenata	raschiare la parte in superficie poi utilizzare uno shampoo o uno smacchiatore apposito	bagnare la macchia con un miscuglio di glicerina e tuorlo d'uovo: si lascia agire, poi si sciacqua con acqua tiepida
cipria:	Per toglierne le tracce lasciate sui colli o sui baveri, in particolare sui vestiti scuri, deve essere usata una spazzola dura e robusta oppure l'aspirapolvere per i vestiti.			E' un errore ricorrere a spazzole o pezzi umide che farebbero penetrare maggiormente lo sporco.
Clorofilla	Se <i>macchie fresche</i>	se <i>macchie</i>		se resistenti,

	(erba, ecc.) usare alcool, etere o cloroformio, eventualmente mescolati;	<i>vecchie</i> usare perborato di sodio, perossido d'idrogeno ammoniacale, spirito aromatico di ammonio diluito, soluzione diluita di ammonio di zinco;		cloruro di calce, ipoclorito di potassio, iposolfito di sodio (inumidire con acqua calda, strofinare con punta di coltello di iposolfito di sodio, aggiungendo gocce di acqua calda e dopo qualche minuto lavare con acqua calda).
coca cola	tamponare con acqua o glicerina; nel secondo caso, togliere l'alone con saponaria	procedere nello stesso modo	tamponare con detersivo per tappeti e acqua minerale gassata	se la macchia è asciutta, bagnarla con una soluzione di aceto bianco e detersivo in parti uguali
colori a olio	tamponare con essenza di trementina o acquaragia, iniziando dal rovescio e poi sul dritto, tenendo un panno sotto la macchia	è necessario l'intervento della lavanderia	asciugare le macchie fresche con uno straccetto, poi intervenire con apposito shampoo; su quelle secche con solvente	
cosmetici	se sono pastosi, usare detergente spray; eliminarne le tracce con acqua ossigenata. Per le creme, cospargere con talco o saponaria, spazzolare; togliere gli aloni con benzina	tamponare con etere la lana; lavare con acqua tiepida e detersivo neutro la seta	tamponare con shampoo per moquette diluito e poi sciacquare	
deodorante	Dopo aver strofinato il detersivo sopra la macchia inumidita, lavare in acqua bollente usando candeggina per tessuti idonei al candeggio o in acqua calda per tessuti non candeggiabili.	lana, mohair o seta, diluire l'ammoniaca in parti uguali con acqua. Lavare normalmente.		
erba	se fresca, tamponare con alcol puro; se vecchia, con glicerina e poi alcol oppure con una soluzione di acqua calda addizionata con un cucchiaino di ammoniaca (per un bicchiere), più un cucchiaino o due di sapone marsiglia grattugiato	per la seta, qualche goccia di ammoniaca; per lana e sintetici diluire acqua ossigenata o ammoniaca con due parti di acqua oppure utilizzare acqua e aceto in parti uguali oppure una soluzione di acqua tiepida 3 parti di alcool, 2 parti di ammoniaca. Risciacquare con acqua e aceto.	trattare con uno smacchiatore specifico per tappeti	trattare con acqua e aceto, dopo aver versato sulla macchia succo di limone
escrementi di uccelli	raschiare subito il tessuto, quindi procedere con aceto bianco e tamponare con acqua	trattare con acqua ossigenata alcalinizzata o bisolfito di sodio	asportare con un cucchiaino e poi procedere con acqua tiepida e qualche goccia di ammoniaca	
fango	lasciare asciugare e spazzolare tamponando eventuali aloni con acqua	procedere nello stesso modo	lasciare asciugare poi aspirate dopo aver rimosso il fango con	

	e aceto oppure acqua fredda e ammoniaca nella misura di un cucchiaino per litro		una spazzola dura; togliere eventuali aloni con un poco di alcol denaturato	
fondotinta	detergente spray o cospargere con talco e spazzolare. Per togliere gli aloni, passare acqua ossigenata o benzina.			
frutta	il primo intervento avviene con acqua fredda; se il tessuto è bianco, usare acqua ossigenata diluita con acqua alla quale è stata aggiunta qualche goccia di ammoniaca; se colorato, sfregare con una pezzuola bianca imbevuta di succo di limone Cotone e lini bianchi con perborato;	applicare una soluzione lubrificante con l'aggiunta di un cucchiaino di aceto; per i capi di seta, rivolgersi alla lavanderia Seta con acqua ossigenata diluita in acqua in misura di 1 a 6; lana con acqua e ammoniaca;	tamponare con uno straccetto asciutto, strofinare con un prodotto di prelavaggio e lasciare agire, quindi trattare con alcol tamponateli prima con acqua e poi acetone o trielina (o acqua e ammoniaca se lana).	far ammorbidire il tessuto con un pò di latte tiepido zuccherato, poi risciacquare con acqua fresca oppure aceto e succo di limone lavare in acqua calda e fredda.
frutta rossa	lavatura d'acqua e sapone basta per togliere dalle stoffe bianche le macchie di uva spina, ciliegie, lamponi, fragole, ecc.			dalle stoffe tinte, si versano in un bicchier d'acqua 10 O 12 gocce di acido solforico: si inzuppa la macchia con qualche goccia di questa miscela e in seguito si lava con molta acqua.
fuliggine	inumidire con succo di limone caldo; e dopo qualche ora sciacquare. O spargere di sale fine la macchia, quindi scuotere e passare la trielina oppure soluzione al 20% di acido tartarico.	non intervenire, ma portare il capo in lavanderia	aspirare bene, senza spazzolare per non estendere la macchia; se rimangono tracce, spargere un pò di talco, lasciare agire e aspirare	cospargere la macchia con olio d'oliva, poi con polvere assorbente, infine spazzolare
gelato	le macchie fresche se ne vanno facilmente con l'uso di acqua fredda e detersivo; quelle vecchie vanno ammorbidite con acqua e borace in soluzione di 15mlx500ml di acqua.	tamponare con un panno umido, poi intervenire con un solvente antigrasso o con polveri assorbenti	tamponare con una spugna umida; se la macchia persiste, passare un prodotto per tappeti	alcol etilico e ammoniaca
grasso in genere:	sciogliere del sale in alcool o in ammoniaca, spazzolare e lavare in acqua calda e sapone, assorbire, passare con il ferro da stiro ben caldo e spazzolare.			Per togliere eventuali aloni lavare direttamente con acqua e sapone. Oppure, provate con acqua e ammoniaca. (spruzzare Via Va, lasciare asciugare spazzolare e poi lavare).
grasso ed olio	raschiare il grasso rimasto in superficie, cospargere con polvere assorbente e dopo dieci minuti spazzolare. Se	sulla lana; tamponare le macchie con trielina o benzina; su seta	mettere una carta assorbente sulla macchia, passare il ferro caldo fino all'assorbimento.	strofinare con sapone e poi lavare con acqua bollente

	necessario, ripetere l'operazione sul cotone o la tela di lino basta una semplice lisciviatura.	e raso per grasso con trementina, cospargere con polvere assorbente, poi porre il tessuto tra due carte assorbenti e stirare, cambiando carta fino alla scomparsa dell'unto per olio benzina ed essenza di trementina cospargere sulla macchia un abbondante strato di talco, lasciandolo per qualche ora ad assorbire l'olio; indi spazzolare.	Eliminare l'alone con lo spray per tappeti o strofinando con acqua e detersivo specifico	
grasso sulle stoffe		si stempera in una tazza dell'amido fino a ben chiaro in una sufficiente quantità di spirito: si mette questo preparato sulla parte macchiata e si lascia seccare, indi si stropiccia energicamente e si spazzola. Occorrendo si può ripetere l'operazione.		
inchiostro	mettere un foglio di carta assorbente e tamponare a rovescio con alcol o trementina, con succo di limone puro o alcool a 90° o latte caldo.oppure lavare con acqua salata o acqua e aceto bianco. Per l'inchiostro di china,	per le fibre sintetiche, tamponare a rovescio con una soluzione di una parte di acqua ossigenata in sei di acqua; per la seta, preferire la lavanderia	passare più volte una spugna imbevuta d'acqua minerale gassata, asciugare, quindi passare una soluzione ottenuta con scaglie di sapone Marsiglia sciolte in acqua bollente e lasciarla agire per circa un quarto d'ora, infine asciugare	strofinare delicatamente con l'acqua di cottura non salata dei fagioli bianchi; se il tessuto è in fibra vegetale, tamponare con alcol e latte e poi con acqua e sapone
inchiostro di china:	acqua e ammoniaca. oppure ungere con burro e dopo una mezz'ora lavare con detersivo alla soda.	Se colorato, utilizzare il permanganato di potassio al 5%.		Se indelebile, ammoniaca diluita con trementina
iodio	Mani e vestiti con soluzione al 10% di ammoniaca o di iposolfito sodico.			
lacrime	cinque aspirine nell'acqua e passatele sulla macchia finché scompare			
lamponi:	tamponare con succo di limone, risciacquare con acqua.			macchie vecchie: usare prima acqua ossigenata, quindi

				ammoniaca, risciacquare con acqua.
latte	se la macchia è fresca, si toglie con semplice acqua tiepida	per i tessuti non lavabili, benzina e polveri assorbenti	pulire con una spugna umida e poi con uno smacchiatore specifico	le macchie secche si ammorbidiscono con acqua e borace
liquirizia	otone e lana: smacchiare con acqua e poche gocce di ammoniaca			
liquori	alcool oppure tamponate con acqua e glicerina, sciacquate con acqua e aceto; tessuti chiari: acqua e sapone all'olio d'oliva.	tamponate con acqua e ammoniaca		
lucido per scarpe	usare uno smacchiatore spray, lasciar asciugare e spazzolare. Per macchie molto accentuate, tamponare con benzina (o acqua e ammoniaca), poi cospargere di saponaria e spazzolare	trattare con alcol e poi con ammoniaca diluita	grattare via il lucido con il dorso di un coltello; passare un pò di alcol puro o uno smacchiatore liquido, sciacquare con acqua e alcol denaturato, quindi usare uno shampoo per tappeti	trementina (ma non su velluto e seta) e lavare con acqua tiepida e sapone.
macchie indefinite su vestiti neri	tè sulla macchia e si strofina con uno spazzolino.	tessuti di lana o seta neri, si lavi con un decotto di edera		
maschera	Sciogliete cinque aspirine nell'acqua e passatele sulla macchia finché scompare			
mercurocromo	Lavare con ammoniaca o acqua con candeggina (a seconda dell'etichetta sull'indumento) Sciacquare con aceto bianco e poi acqua.	Su lana e seta, applicare sulla macchia un panno bagnato in una miscela composta di 1/3 di alcool e 2/3 di acqua fredda.	Su tessuti sintetici e artificiali, usare succo di limone	
marmellate	sciacquare con acqua.			
miele	sciacquare con acqua.			
mirtilli	lavare subito con acqua fresca e sapone, la macchia passerà dal nero bluastro al viola pallido lasciare asciugare un poco quando la stoffa è ancora umida accendervi sopra uno zolfino e tenerglielo a relativa distanza in modo che la macchia riceva il fumo dello zolfo senza bruciare le stoffe. La macchia impallidirà repentinamente fino a definitiva scomparsa.			
muffa	sui bianchi tamponare con acqua e candeggina oppure soluzione diluita di acido cloridrico, seguita da acqua ossigenata. Se la macchia persiste, mettere il capo in una	seta, lana e rayon, lavabili e a colori solidi: immergere in acqua addizionata con un cucchiaino di permanganato di	tamponare con acqua e sapone di Marsiglia, sciacquare e procedere al lavaggio con apposito shampoo	bagnare con latte bollente e sciacquare dopo circa mezz'ora; sui capi bianchi, sbiancare le macchie vecchie con una pasta

	pentola con acqua, detersivo e perborato di sodio e lasciar bollire per dieci minuti	potassio (si trova in farmacia), lasciare in ammollo due minuti, risciacquare bene		composta di sale e succo di limone
nicotina	Strofinare le macchie con metà ammoniacca e metà glicerina.			
olio	spargere le macchie di abbondante talco e lasciare per varie ore esposto all'aria onde l'unto dell'olio possa venire assorbito dal talco oppure tamponare con qualche goccia di trielina oppure con acquaragia, poi con ammoniacca diluita in acqua e quindi risciacquare	seta, lana e sintetici, tamponate con acquaragia diluita in succo di limone		
olio per auto	tamponate con ammoniacca e poi acqua e sapone oppure acquaragia e poi acqua e sapone			
oli e grassi e oli minerali	Etere, benzina, benzolo, cloroformio, dicloroetilene, tricloroetilene, tetracloruro di carbonio. È utile mettere sotto la macchia, mentre la si tratta, della carta assorbente o del cotone idrofilo.			
paraffina	mettere tra due fogli assorbenti e passare con il ferro da stiro.			
pennarello	tamponare con alcol denaturato o succo di limone poi lavare con sapone	passare con sapone e glicerina, quindi con alcol denaturato	asciugare con uno straccetto di cotone, poi tamponare con alcol	
pesca	glicerina, lasciare agire per qualche tempo poi lavare in acqua e sapone e risciacquare.			
pioggia	non dovrebbe lasciare tracce	seta: coprire con cremor tartaro, poi spazzolare. Se resta opaca, stirare con ferro caldo frapponendo una tela umida		sulla seta ben asciutta, passando sopra a più riprese nel senso del pelo della stoffa una flanella riscaldata
pomodoro	se fresco, si toglie con acqua fredda o con ammoniacca diluita in acqua tiepida; se conservato o in salsa, tamponare con acqua addizionata a poche gocce di acqua ossigenata	tamponare con acqua fredda, poi, da asciutto, con uno smacchiatore spray	togliere l'incrostazione con uno straccetto inumidito in acqua fredda, quindi applicare un pulitore spray	lavare con acqua e cospargere di talco
pomodoro cotto	acqua e ammoniacca.			

pomodoro crudo:	prima con acqua, poi coprire con borotalco.			
profumo	lavare con acqua e sapone; se la macchia è vecchia, cospargere di saponaria, inumidire con qualche goccia di alcol, spazzolare quando asciutta	sulla seta, tamponare con glicerina tiepida; togliere l'unto cospargendo con polvere assorbente e stirando tra due carte assorbenti	tamponare con acqua e scaglie di sapone Marsiglia	strofinare con acqua e qualche tamponare con acqua e acqua ossigenata a 12 volumi, poi sciacquare con acqua fredda miscelata a un pò di aceto bianco.
resina	sul bianco, strofinare con un batuffolo di cotone imbevuto di acquaragia o essenza di trementina, oppure con alcol a 90°C; sui colorati, insaponare da rovescio e applicare una miscela di un quarto di essenza di trementina con tre quarti di alcol, e sciacquare dopo un quarto d'ora	sulla lana tamponare con essenza di trementina e poi sgrassare con benzina	tamponare con essenza di trementina e alcol, quindi sciacquare	trattare dapprima con ghiaccio e poi con olio di trementina o alcol saponato tamponare con alcool e ripassare con ammoniaca e trementina; su cotone e colorati e lana, usate acquaragia.
ribes	lavare con una soluzione di succo di limone e aceto senza acqua; poi sciacquare.			
rossetto	tamponare con etere e alcol e poi lavate normalmente dal tovagliolo, si unge delicatamente con un pezzetto di burro l'impronta, quindi si lava con acqua calda e sapone.	usare uno smacchiatore spray	tamponare con alcol	ammoniaca diluita se il rossetto è indelebile pre trattate la macchia con una soluzione di glicerina e acqua calda
ruggine	usare qualche goccia di antiruggine, o provare con acqua e ammoniaca e, per la bianchiera, con sale fino e succo di limone, poi scaldare con il ferro da stiro frapponendo un panno	sulla seta, tamponare con alcol puro su lana usare acqua e ammoniaca solo sulla macchia oppure immergere il capo in acqua e glicerina.	succo di limone e un pizzico di sale fino, sciacquare con acqua fredda o tiepida	succo di limone caldo
ruggine sull'acciaio	gomma da inchiostro			rendere invece inossidabili oggetti in acciaio, o ferro, si dovranno immergere in una soluzione di carbonato di potassio (potassa).
salse	acqua e ammoniaca.			
sambuco	acqua ossigenata, risciacquare con acqua.			
sangue	tamponare con acqua molto fredda (quella calda fissa la macchia), insaponare e risciacquare. Oppure applicare una soluzione composta da una parte di acqua ossigenata e da cinque di acqua; se non	spalmare un impasto di amido e acqua, spazzolare quando è secco, oppure acqua ossigenata	<i>macchie fresche</i> tamponare con una spugna imbevuta di acqua fredda; <i>macchie secche</i> acqua e glicerina in parti uguali poi sciacquare <i>macchie vecchie</i> , rammollire con	macchie più resistenti usare soluzioni di pepsina in acido cloridrico. prima del lavaggio trattare le macchie con acqua fredda e con ammoniaca

	fosse sufficiente, ricoprire la macchia con perborato e spazzolare dopo un'ora		soluzione di borace, ammoniacca diluita o tintura di sapone verde ed infine trattare con soluzione al 2% di acido ossalico.	
smalto per unghie	mettere un panno bianco sotto la macchia e poi tamponare con acetone per unghie non oleoso completate l'operazione con alcool denaturato	per i sintetici, intervenire con acqua tiepida e benzina	passare molto leggermente un batuffolo di cotone imbevuto di solvente oleoso per unghie e poi, sulle tracce rimaste, alcool denaturato, quindi lavare con shampoo apposito	
spinaci	strofinandole prima con una mezza <u>patata</u> cruda, e poi lavando il tessuto con del sapone. Risciacqua re abbondantemente			
spumante		tessuti di seta, tamponare con una spugna umida, oppure con acqua.		
sudore	tamponare con acqua calda e ammoniacca, quindi sciacquare abbondantemente tamponate con acqua calda e perborato di sodio o con una soluzione di acqua ossigenata a 20 vol. e acqua fredda in misura da 1 a 6	lavare la lana con acqua molto salata, tamponare la seta con etere e acqua in parti uguali	acqua fredda e aceto	Lana e seta possono essere lavate e poi sciacquate con acqua ossigenata a 12 volumi e aceto bianco.
sugo di carne	raschia via il sovrappiù, poi sciacqua con acqua calda finché la macchia non comincia a sciogliersi. Quando non riesci a farla sbiadire ulteriormente, sfrega con il sapone solido e sciacqua ancora con acqua calda. Più tardi fai assorbire sulla zona smacchiata alcune gocce di ammoniacca o aceto e acqua tiepida, poi sciacqua. E per finire, lava in acqua tiepida			
tabacco	ammoniacca e glicerina. Fare asciugare e passare sopra ancora un po di spirito.			
tacchi di gomma	su pavimenti, tappeti o linoleum si tolgono con la benzina			
thè	tamponare con acqua e succo di limone; le macchie più resistenti, si sfregano con un po d'alcol e ammoniacca diluita	sui sintetici passare succo di limone e sciacquare; se l'acqua fredda non è sufficiente a smacchiare la seta e lana, aggiungere	asciugare con un panno di cotone, tamponare con una spugna imbevuta d'acqua, quindi intervenire con shampoo per tappeti. Se non basta, da asciutti, applicare uno smacchiatore spray	applicare un composto di glicerina e tuorlo d'uovo, sciacquare dopo un'ora

		qualche cucchiaino di acqua ossigenata		
tintura di iodio	tamponare con ammoniacca			
trucco	batuffolo di cotone con latte detergente su tutti i tessuti ad esclusione dei sintetici.			
uovo	raschiare la superficie della macchia, cospargere di sale inumidito con acqua e spazzolare dopo circa 10 minuti oppure acqua, sapone e qualche goccia di ammoniacca.	usare acqua leggermente tiepida addizionata con uno o due cucchiaini per litro di ammoniacca	raschiare il deposito, poi procedere con acqua fredda salata	
urina	tamponare con acqua e poche gocce di acqua ossigenata o di ammoniacca; se il tessuto lo consente, acqua calda e candeggina	tamponare con una soluzione di acqua tiepida, perborato e qualche goccia di ammoniacca	tamponare con acqua fredda e sciacquare con un disinfettante e con una leggera soluzione di ammoniacca per rinvigorire i colori	succo di limone
verdura ,carciofi, noci fresche	Mani annerite immergere o sfregare le mani per qualche minuto con aceto forte macchie di carciofi e simili succo di limone.			
vernici	acqua calda con essenza di trementina, poi lavare con acqua e sapone; le vernici alla nitrocellulosa si eliminano con l'acetone	le fibre animali si trattano da rovescio con trielina o acetone; quelle sintetiche, con acqua calda e, se necessario, con benzina; la seta, si immerge nel latte caldo e poi si toglie l'unto con la benzina	come per i delicati; se necessario, terminare l'operazione usando uno shampoo per tappeti	o acquaragia
vino contro il vino bianco usare il rosso e viceversa.	cospargere subito la macchia con sale fino, fare asciugare, quindi procedere al normale bucato; se necessario e se il tessuto lo consente, candeggiare oppure coprire la macchia di sale fino, dopo mezz'ora sfregare con succo di limone caldo, quindi lavare	sulla lana bianca e sulla seta utilizzare una soluzione di una parte di acqua e sei di acqua ossigenata oppure sfregare con acqua e aceto bianco prima di lavare Se è su lana, tamponare con acqua ossigenata; in alternativa, su lana usate acqua e ammoniacca; su seta e sintetici latte caldo.	tamponare con una pezzuola bianca asciutta, poi passare una spugna imbevuta di acqua tiepida più volte; se la macchia persiste, applicare acqua e glicerina in parti uguali e lasciare agire per circa un'ora, tamponare con uno straccetto imbevuto di acqua fredda, infine passare un pò d'alcol denaturato	latte caldo oppure succo di limone caldo; su lino e colore bianco, tampone con vino bianco; l'acqua di cottura dei fagioli è efficace per tutti i tessuti
ketchup	Risciacqua con acqua fredda impregna la macchia d'aceto bianco diluito al 50%. Se la macchia persiste,			

	impregnala d'aceto non diluito, o di latte caldo, e lascia agire per un paio d'ore. Dopo, lavala.			
zucchero	acqua tiepida.			